



Decreto Dirigenziale n. 117 del 30/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO E CAMBIO RAGIONE SOCIALE DALLA DITTA CONDITALIA S.R.L. ALLA DITTA CONDITALIA S.P.A. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE, VIA G. GARIBALDI N. 114.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che la CONDITALIA S.R.L., è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 12998 del 29.12.1995, rinnovato con D.D. n. 32 del 07.02.2006, ai sensi del D.P.R. 203/88, per l'impianto ubicato nel Comune di Nocera Superiore, Via G. Garibaldi n. 18, per l'attività di produzione conserve alimentari;

- che la Ditta CONDITALIA S.R.L., con sede legale ed impianto ubicato nel Comune di Nocera Superiore, Via G. Garibaldi n. 18, Legale Rappresentante sig. Saviano Francesco, nato a Nocera Inferiore il 02.05.1969, ha presentato in data 11.02.2013 prot. 103038, istanza di autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di lavorazione e trasformazione del pomodoro fresco;

- che la Conferenza di Servizi del 01.10.2013, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della seguente documentazione:

- riproposizione della planimetria generale dello stabilimento e degli impianti, in scala leggibile, sottoscritta da tecnico abilitato, completa di lay-out dei macchinari utilizzati nel ciclo produttivo e dei punti di emissione, con relative legende, nonché di perimetrazione, con recinzione, dell'area di pertinenza dell'impianto, con indicazione dell'accesso dalla viabilità esterna, integrata con idonee sezioni di camini, piattaforme, scale, ecc., atte a rappresentare sia le caratteristiche geometriche del camino, sia le caratteristiche dei manufatti necessari per effettuare i campionamenti delle emissioni in atmosfera, non trascurando di evidenziare l'esatta posizione dei punti di prelievo secondo quanto previsto dal punto 4.4.1 della parte IV della D.G.R. n. 4102/92;
- dichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m. e i. attestante

- la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto;
- l'intera documentazione in formato digitale;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

- a) il ciclo produttivo;
- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
- c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	CALDAIA MINGAZZINI DA 20,0 t/h con potenza termica 14MW	Ossidi di azoto	27	0,728
E2	CALDAIA MINGAZZINI DA 12,75 t/h con potenza termica 9MW	Ossidi di azoto	31	0,468

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 01.10.2013, con nota del 03.10.2013, prot. 679872 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 22.10.2013, prot. 728443, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella Conferenza di Servizi del 01.10.2013, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 13.03.2014 prot. 181832, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta CONDITALIA S.R.L. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 23.05.2014, prot. 355604, la Ditta ha trasmesso il cambio di ragione sociale dalla CONDITALIA S.R.L. alla ditta CONDITALIA S.P.A. allegando:

- certificato di iscrizione camera di commercio aggiornato della nuova ragione sociale;
- verbale di assemblea per trasformazione di società a responsabilità limitata in società per azione del 20.12.2013, redatto dalla dottoressa Filomena Calabrese, notaio in Pagani, Rep. n. 794, Racc. n. 563, registrato il 08.01.2014, al n. 198, serie 1T;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la conformità urbanistica ed edilizia;

- che in data 29.05.2014, prot. 367514, la Ditta ha trasmesso l'attestazione del Comune di Nocera Superiore dell'aggiornamento dei numeri civici per cui il numero civico 18 della CONDITALIA S.P.A. con sede in Via G. Garibaldi, è stato sostituito con il n. 114;

CONSIDERATO che con il cambio di ragione sociale la Ditta non ha sostituito soci né variato il collegio sindacale, confermando l'Amministratore Unico nella figura del sig. Saviano Francesco, nato a Nocera Inferiore il 02.05.1969, pertanto si è provveduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;

- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** l'autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, e si prende atto del cambio di ragione sociale dalla Ditta CONDITALIA S.R.L. alla Ditta CONDITALIA S.P.A. con sede legale ed impianto nel Comune di Nocera Superiore, Via G. Garibaldi n. 114, Legale Rappresentante sig. Saviano Francesco, nato a Nocera Inferiore il 02.05.1969, per l'attività di lavorazione e trasformazione del pomodoro fresco, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
 - 1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 - 2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
 - 3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
 - 4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
 - 5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
 - 6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
 - 7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
 - 8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;
- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere

richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;

- di **revocare** i precedenti atti autorizzatori e precisamente il D.D. n. 12998 del 29.12.1995, e D.D. di rinnovo n. 32 del 07.02.2006;

- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;

- di **fare obbligo** alla Ditta CONDITALIA S.P.A. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;

- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta CONDITALIA S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta CONDITALIA S.P.A.. all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Nocera Superiore;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta